

## **"DIVERSAMENTE COMICI", IL PROGETTO DI GIUDITTA E FRANCESCO PRESENTATO ALLA RAI**

**Madrina d'eccezione Lorella Cuccarini che ha ospitato i due artisti nella sua "Domenica in". Dopo la partecipazione televisiva è partita la tournée dello spettacolo di cabaret "Se mi ami fammi un Segno .. ho finito le pile!"**

ROMA - Mentre è in corso un confronto costruttivo tra Rai ed Ens (Ente nazionale sordi) per un incremento dell'utilizzo della lingua dei segni nelle trasmissioni televisive (sono circa 70.000 le persone interessate), Giuditta Cambieri e Francesco D'Amico, in arte i "Diversamente Comici", hanno ideato una forma di spettacolo dal vivo che "rompe" le barriere della comunicazione. Lui nato sordo, lei udente, insieme hanno dato vita a un linguaggio teatrale che unisce voce, Lis (lingua italiana dei segni), mimica del corpo e musica. La loro avventura è partita a gennaio di quest'anno da Domenica In grazie a Lorella Cuccarini che li ha voluti in studio, da qui la lunga tournée dello spettacolo di cabaret "Se mi ami fammi un Segno .. ho finito le pile!", un po' sit com, un po' talk show, una casa aperta a tutte le differenze con l'arrivo ad ogni replica di ospiti legati al sociale e allo spettacolo.

Lo spettacolo gode del patrocinio del segretariato sociale della Rai, dell'Ente nazionale sordi, dell'Istituto statale per sordi di Roma e il sostegno della Banca di credito cooperativo e della società Linear che produce apparecchi acustici non invasivi. Il progetto Diversamente comici sarà presentato ufficialmente lunedì 7 novembre alla Rai, nella sala degli Arazzi in viale Mazzini 14. All'iniziativa parteciperanno la madrina del progetto Lorella Cuccarini; Carlo Romeo, direttore del segretariato sociale Rai; Giuditta Cambieri e Francesco D'Amico, i Diversamente comici; Claudio Calì, produttore; Giuseppe Petrucci, presidente nazionale Ens; Laura Caporali, presidente Comitato giovani sordi italiani e Ivano Spano, Commissario straordinario Istituto statale sordi Roma.

(Fonte: [www.superabile.it](http://www.superabile.it))